



Direzione Regionale: CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Decreto del Presidente

N. T00083 del 07/03/2018

Proposta n. 2540 del 14/02/2018

Oggetto:

Insediamiento del Consiglio direttivo dell'Ente regionale Parco Naturale dei Monti Aurunci ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e ss.mm.ii.

Estensore

PIERMARINI MARIAPIA

Il Direttore Regionale

V. CONSOLI

Responsabile del Procedimento

CONSOLI VITO GR 30 00

L' Assessore

BUSCHINI MAURO

OGGETTO: Insediamento del Consiglio direttivo dell'Ente regionale Parco Naturale dei Monti Aurunci ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio, Ambiente e rifiuti;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l'articolo 55, comma 3, relativo agli enti dipendenti dalla Regione;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 6 Ottobre 1997, n. 29, concernente: "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modifiche;

VISTO l'articolo 14 della L.R. 29 /1997, che in particolare, al comma 1 reca: *"Il consiglio direttivo è composto dal presidente e da altri quattro membri, ..., così designati: a) uno, con funzioni di presidente, dal Presidente della Regione, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, dello Statuto, sentito l'Assessore competente in materia di ambiente; b) due dalla comunità individuandoli, con voto limitato ai sensi dell'articolo 16, anche tra non consiglieri; c) due dal Consiglio regionale, sentite le organizzazioni agricole ed ambientaliste;*

VISTO il comma 6 del sopracitato articolo 14 della L.R. 29 /1997, che prevede che il Consiglio direttivo sia costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale che provvede, inoltre, al suo insediamento.

VISTO il comma 2, del sopracitato articolo 14 della L.R. 29 /1997, inerente le competenze del Consiglio diretto dell'area naturale protetta;

VISTO il comma 7, del sopracitato articolo 14 della L.R. 29 /1997, che reca: *"Il consiglio direttivo dura in carica per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che lo ha costituito ed è rinnovato entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento della nuova Giunta regionale, in conformità alle disposizioni della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio)";*

VISTO, altresì, l'art. 44, comma 1 lettera b della suddetta L.R. 29 /1997 che ha istituito l'Ente regionale di diritto pubblico "Parco Naturale dei Monti Aurunci";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00015 del 25/01/2017 con il quale è stato nominato il dott. Michele Moschetta, nato a Cassino (FR), il 7 novembre 1965, quale Presidente dell'Ente regionale Parco Naturale dei Monti Aurunci;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00249 del 13/12/2017 con il quale è stata convalidata la nomina del dott. Michele Moschetta, di cui sopra, quale Presidente dell'Ente regionale Parco Naturale dei Monti Aurunci;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00254 del 14/12/2017 con il quale è stato nominato il dott. Arduino INCAGNOLI, nato a Cassino (FR) il 23/03/1977, quale membro del Consiglio Direttivo dell'Ente regionale Parco Naturale dei Monti Aurunci;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00051 del 06/02/2018 con il quale è stato nominato il dott. Tommasino NOVIELLO, nato a Sessa Aurunca (CE) il 05/03/1955, quale membro del Consiglio Direttivo dell'Ente regionale Parco Naturale dei Monti Aurunci;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 cit., è individuato come responsabile del procedimento il dott. Vito Consoli;

VISTO il Parere rilasciato dal Comitato per la Legislazione prot.n. 659670 del 28/12/2017, in merito all'insediamento, l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio direttivo degli Enti Parco regionali;

VISTO il comma 2, dell'articolo 16 della citata L.R. 29 /1997, che prevede che la Comunità del parco designi due membri di competenza in seno al Consiglio Direttivo in oggetto;

RITENUTO di procedere comunque all'insediamento del Consiglio direttivo dell'Ente regionale "Ente regionale Parco Naturale dei Monti Aurunci", al fine di consentire lo svolgimento delle attribuzioni del Consiglio direttivo dell'ente parco, nelle more della nomina dei due membri del Consiglio direttivo designati dalla Comunità dell'area protetta di cui sopra;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa:

- 1) di insediare, ai sensi del comma 6, dell'art. 14 della L.R. 29/1997 il Consiglio direttivo dell'Ente regionale Parco Naturale dei Monti Aurunci;
- 2) di stabilire che il Consiglio direttivo dell'ente di cui sopra, resterà in carica per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che lo ha costituito e sarà rinnovato

entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento della nuova Giunta regionale, ai sensi della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12;

- 3) di stabilire che l'insediamento del Consiglio direttivo dell'Ente, decorre dalla notifica del presente Decreto al Presidente dell'Ente regionale Parco Naturale dei Monti Aurunci che provvederà ai successivi adempimenti di competenza.

Il presente Decreto verrà notificato all'Ente regionale Parco Naturale dei Monti Aurunci, nella persona del suo legale rappresentante.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente

Nicola Zingaretti